

LA GENEROSA RONDINE del CASTELLO di PADERNELLO

Giovanni Quaresmini

LA GENEROSA RONDINE
del CASTELLO di
PADERNELLO

COMPAGNIA DELLA STAMPA
PIRELLONE & C. EDITORI

Cento Rossi

Una rondine che... fa primavera

Il libro-fiaba di *Gianni Quaresmini*
con le raffinate illustrazioni del pittore
e affreschista *Cento Rossi*

La favola, dedicata ai più **piccoli**
e a chi ha occhi per vedere oltre il
cynismo degli adulti, racconta con
delicatezza come, se ognuno fa
la sua parte, anche i **sogni** diventano
realità. Protagonista, la generosa
rondine che compie un volo **solidale**
dal poetico maniero della Bassa per
raggiungere i bimbi poveri in Etiopia.



A soli
3,80€*

il volume in edicola da martedì 9 aprile con il **GIORNALE DI BRESCIA**

Una favola per ragazzi adatta anche per gli adulti

Dal 9 aprile 2013 (per alcune settimane) la pubblicazione “**La generosa rondine del Castello di Padernello**” del prof. **Giovanni Quaresmini** sarà distribuita nelle edicole in abbinamento editoriale con il **Giornale di Brescia**. La favola è illustrata con i disegni del pittore **Cento Rossi** che è stato allievo dell’insigne affreschista **Vittorio Trainini**. Il prof. Giovanni Quaresmini è un dirigente scolastico che per numerosi anni è stato anche referente provinciale per l’educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile e che, in tale contesto, ha collaborato con l’Alta Scuola per l’Ambiente dell’Università Cattolica del Sacro Cuore.

La pubblicazione, edita dalla Compagnia della stampa Massetti Rodella, ha avuto il **patrocinio dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia** (ex Provveditorato agli studi) “*in considerazione della valenza culturale dell’iniziativa e del contenuto educativo e poetico del messaggio veicolato*”. Infatti, il racconto scritto per ragazzi si presta a feconde riflessioni anche per gli adulti.

Claudio Baroni, vice-direttore del Giornale di Brescia, tra l’altro, ha scritto:

“..*Una favola, di quelle cariche di significati e aperta a mille interpretazioni. Com’è nella migliore tradizione. Racconta della generosa rondine che lasciò il nido del castello all’inizio dell'estate, dopo la mietitura. Contro ogni logica, voleva tornare subito in Africa per portare due spighe di grano ai bimbi dell’Etiopia che aveva visto patire la fame. Nel lungo e avventuroso viaggio incontra altri animali, altri uccelli, una ciurma di marinai e un gruppo di cacciatori. Tutti li stupirà e li spingerà a partecipare al suo progetto di generosità. L’interpretazione immediata è agevole. Se ciascuno fa la propria parte, anche il sogno che sembra impossibile può diventare realtà. Ma un’altra morale offre la rondine di Padernello: che la generosità è contagiosa, non lascia indifferenti, suscita imitazione, anima la buona volontà... E la riedificazione dello stesso castello della Bassa – pare dire ancora la fiaba – è un’altra dimostrazione di come un sogno possa coagulare forze generose... (...).*

...(...)*Ma Gianni Quaresmini non viene meno alla sua passione per l’arte. Il libro è decorato dalle illustrazioni di Cento Rossi, l’artista che fu per decenni al fianco di Vittorio Trainini nell’affrescare decine di chiese. E quelle immagini di Cento Rossi sono una fiaba nella fiaba (...)*”.

Padre Francesco Piscazzi, nella rubrica “**Pane al Pane**” del periodico “**L’Araldo di S. Antonio**”, tra l’altro, aveva scritto “*Gianni Quaresmini dedica questo racconto ai più piccoli. A chi ha occhi capaci di vedere dove lo sguardo corto degli adulti non può giungere... I bambini sono il futuro e la speranza... Dico grazie all’autore. La sua rondine è di quelle che da sole fanno primavera sulla terra inaridita dal gelo dell’indifferenza”...*

La favola per la sua valenza solidale è stata tradotta anche in francese e distribuita agli alunni delle scuole primarie dei Comuni di Beaufort en Vallée, Brion, Fontain Guerin, Gére, Fontain Milon, Mazé, Saint George du Bois, che costituiscono la Comunità dei Comuni di Beaufort en Anjou.

Il racconto è stato messo in scena nell’auditorium di Comezzano, nel teatro S. Giorgio di Dello e nel teatro comunale di Quinzano d’Oglio.

Il libro sarà a disposizione per alcune settimane nelle edicole in vendita con il Giornale di Brescia al costo di 3,80 euro+ il costo del giornale (totale 5 euro).